

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

***(Votazione finale e approvazione
— A.C. 675-B)***

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul testo unificato delle proposte di legge nn. 675-1873-2507-2891-3014-3081-B, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

« Modifiche alla legge 21 novembre 1991, n. 374, recante istituzione del giudice di pace. Delega al Governo in materia di competenza penale del giudice di pace e modifica dell'articolo 593 del codice di procedura penale » *(approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (675-1873-2507-2891-3014-3081-B):

Presenti	322
Votanti	256
Astenuti	66
Maggioranza	129
Hanno votato sì	240
Hanno votato no ...	16

(La Camera approva — Vedi votazioni)

Sull'ordine dei lavori (ore 12,10).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dovremmo ora passare all'esame della proposta di legge costituzionale n. 5186-B, concernente l'istituzione della circoscrizione Estero per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, di cui al punto 4 dell'ordine del giorno.

A seguito di intese intercorse, propongo di esaminare il provvedimento in questione dopo lo svolgimento del ballottaggio

relativo alle elezioni amministrative. Questa proposta è dettata dall'esigenza di avere la presenza in aula di un numero sufficiente di deputati per approvare il provvedimento in base alle norme stabilite dalla Costituzione.

MAURO PAISSAN. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO PAISSAN. Signor Presidente, non comprendo il motivo del rinvio di un voto sulla proposta di legge costituzionale n. 5186-B che definirei molto semplice. Ricordo che per questo provvedimento siamo in seconda deliberazione, che non vi sono emendamenti e che si tratta semplicemente di esprimere il voto finale; la Camera è in numero legale e quindi credo che si debba procedere senz'altro a questa deliberazione.

In conclusione, per quanto mi riguarda, sono contrario a rinviare, addirittura sembra alla prossima settimana, la trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Paissan, la ragione di questo rinvio è la seguente: un gruppo parlamentare non è presente in aula perché è riunito per propri importanti impegni politici. A me sembra opportuno che la proposta di legge costituzionale n. 5186-B venga votata allorché tutti i gruppi siano presenti.

In ogni caso, poiché vi è obiezione, pongo in votazione la proposta della Presidenza.

(È approvata).

Collegli, per quanto riguarda il prosieguo della seduta, ritengo che potremmo continuare i nostri lavori fino alle 13,15.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1388 — Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142 (approvato dal

Senato) (4493); e delle abbinate proposte di legge: Scalia (325); Balocchi ed altri (382); Nocera (406); Turrone (522); Soda (589); Vito e Novelli (901); Conte (1089); Delmastro Delle Vedove ed altri (1842); Taborelli (2036); Massa ed altri (2087); Procacci ed altri (2341); Bielli ed altri (2460); Debiasio Calimani ed altri (2550); Volontè ed altri (2680); Scajola (2818); Negri ed altri (3262); Ciapucci ed altri (4466); Savarese ed altri (5008); Carmelo Carrara (5173) (ore 12,17).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142; e delle abbinate proposte di legge di iniziativa dei deputati Scalia; Balocchi ed altri; Nocera; Turrone; Soda; Vito e Novelli; Conte; Delmastro Delle Vedove ed altri; Taborelli; Massa ed altri; Procacci ed altri; Bielli ed altri; Debiasio Calimani ed altri; Volontè ed altri; Scajola; Negri ed altri; Ciapucci ed altri; Savarese ed altri; Carmelo Carrara.

Ricordo che nella seduta del 14 aprile scorso è stato approvato l'articolo 1.

(Ulteriori pareri della Commissione bilancio — A.C. 4493)

Avverto che la V Commissione (bilancio) ha espresso i seguenti ulteriori pareri:

PARERE CONTRARIO

sul subemendamento Mario Pepe 0.30.04.2, in quanto suscettibile di originare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti e subemendamenti, ulteriori rispetto al fascicolo n. 2, contenuti nel fascicolo per la seduta del 21 aprile 1999;

PARERE CONTRARIO

sui subemendamenti Fino 0.15.03.1, 0.15.02.1, 0.15.05.1 e 0.15.01.1, in quanto, recando una quantificazione degli oneri insufficiente per far fronte all'istituzione ed al funzionamento di una nuova provincia, risultano suscettibili di recare nuovi oneri non coperti a carico del bilancio dello Stato, nonché in quanto riferiti ad emendamenti sui quali la Commissione ha già espresso parere contrario e non suscettibili di superare i rilievi che hanno determinato tale parere contrario;

NULLA OSTA

sull'emendamento 11.30 della Commissione;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti 24.3 e 24.5 della Commissione, in quanto suscettibili di recare nuovi o maggiori oneri non quantificati né coperti a carico del bilancio degli enti locali;

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti contenuti nel fascicolo n. 4 e non ricompresi nel fascicolo n. 3, nonché sugli ulteriori emendamenti della Commissione 6.30, 6.31, 11.31, 11.32, 11.36, 11.33 e 11.34 della Commissione;

NULLA OSTA

sugli emendamenti 7.18 (Nuova formulazione), 13.22 e 22.17 della Commissione e sui subemendamenti Solaroli 0.7.18.1 e 0.8.3.1.

(Esame dell'articolo 2 — A.C. 4493)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 2, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A — A.C. 4493 sezione 1).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

SERGIO SABATTINI, *Relatore*. Il parere della Commissione è favorevole all'emendamento Massa 2.8. Nell'invitare l'onorevole Garra a ritirare il suo emendamento 2.2, esprimo parere contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Prendo atto che il rappresentante del Governo si associa al parere testé espresso dal relatore.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tassone 2.3 e Nardini 2.4, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	281
<i>Votanti</i>	280
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	7
<i>Hanno votato no</i>	273

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 2.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	279
<i>Maggioranza</i>	140
<i>Hanno votato sì</i>	12
<i>Hanno votato no</i>	267

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 2.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	281
<i>Votanti</i>	280
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	13
<i>Hanno votato no</i>	267

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massa 2.8, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	281
<i>Votanti</i>	208
<i>Astenuti</i>	73
<i>Maggioranza</i>	105
<i>Hanno votato sì</i>	195
<i>Hanno votato no</i>	13

Sono in missione 40 deputati).

Gli emendamenti Garra 2.2, Nardini 2.10, Moroni 2.9, Stucchi 2.11 e 2.12 sono pertanto preclusi.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 2.16...

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, avevo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto sul mio emendamento 2.2.

PRESIDENTE. Onorevole Garra, come ho appena detto, a seguito dell'approvazione dell'emendamento Massa 2.8 sono preclusi gli emendamenti dal 2.2 da lei presentato allo Stucchi 2.12.

GIACOMO GARRA. Se avessi saputo che sarebbe scattata la preclusione, sarei intervenuto sull'emendamento Massa 2.8.

PRESIDENTE. Onorevole Garra, non posso che ripeterle che gli emendamenti sopra citati sono preclusi!

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 2.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	279
<i>Votanti</i>	272
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	137
<i>Hanno votato sì</i>	14
<i>Hanno votato no</i>	258

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nardini 2.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	275
<i>Votanti</i>	265
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	133
<i>Hanno votato sì</i>	8
<i>Hanno votato no</i>	257

Sono in missione 40 deputati).

Passiamo all'emendamento Garra 2.1.

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, chiedo di parlare per motivarne il ritiro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIACOMO GARRA. Signor Presidente, vorrei dire innanzitutto che mi dispiace che un andamento dei lavori così celere mi abbia colto ad ascoltare le sue dichiarazioni nel percorso dal mio banco al Comitato dei nove. Non ho avuto, pertanto, la possibilità di intervenire sull'emendamento Massa 2.8, che rappresentava l'unica occasione per esprimere le valutazioni del gruppo di forza Italia sulla questione relativa all'inserimento del principio di sussidiarietà istituzionale e sociale nel testo al nostro esame. Per lo stesso andamento celere sono stato colto di sorpresa dalla preclusione del mio emendamento 2.2.

Con riferimento al mio emendamento 2.1, ne preannuncio il ritiro e manifesto la mia intenzione di trasformarne il contenuto in un ordine del giorno sul quale, nel corso dei lavori della Commissione, mi è stato assicurato l'accoglimento da parte sia del relatore sia del Governo. Il ritiro del mio emendamento 2.1 è, dunque, collegato a questa precisa circostanza: durante i lavori della Commissione — lo ripeto — mi è stato dato « disco verde » sull'accoglimento dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stucchi 2.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

La Camera non è in numero legale per deliberare. A norma dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, dovrei rinviare di un'ora la seduta, tuttavia, essendo le 12,15 ed avendo comunicato in precedenza che i nostri lavori si sarebbero conclusi alle 13,15, rinvio il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Venerdì 18 giugno 1999, alle 9:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (6028).

— *Relatore:* Casinelli.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 2274 - Nuovo ordinamento dei consorzi agrari (*Approvato dalla IX*

Commissione permanente del Senato)
(4860);

e delle abbinare proposte di legge: POLI BORTONE ed altri; FERRARI ed altri; SCARPA BONAZZA BUORA ed altri (948-2634-3963).

— *Relatore:* Pecoraro Scanio.

La seduta termina alle 12,20.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

Licenziato per la stampa alle 16,10.